



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli affari generali ed il personale, Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale, con sede a Roma – Via G. Caraci 36 – P, agli effetti del presente atto rappresentato dal Direttore generale,

e

l'Associazione Italiana per l'Ingegneria del traffico e dei Trasporti (di seguito denominata AIIT), con sede a Roma – Via Solferino 32 – P.I. e C.F. 04175771007, agli effetti del presente atto rappresentata dal Presidente pro-tempore,

(di seguito : LE PARTI)

Premesso che

- il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (di seguito denominato MIT) ha emanato il decreto 04 agosto 2017, n. 397, “ *Individuazione delle linee guida per i piani di mobilità sostenibile ai sensi dell’articolo 3, comma 7 del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257*” con la finalità di “ *favorire l’applicazione omogenea e coordinata di linee guida per la redazione di Piani urbani di mobilità sostenibile, di seguito PUMS, su tutto il territorio nazionale*”;
- è stato istituito un Tavolo tecnico istituzionale presso il MIT con il compito di monitorare lo stato di attuazione dei PUMS e proporre eventuali modifiche così come previsto dall’art. 6, comma 1 del citato decreto n. 397/2017;
- ai sensi del comma 2 del citato art. 6 del summenzionato decreto n. 397/2017, “*può essere definito un sistema di criteri comuni ed uniformi per l’analisi costi – benefici o multicriteria dei PUMS, volto a consentire che i metodi di valutazione quantitativa e qualitativa più appropriati per le diverse realtà territoriali garantiscano risultati omogenei e confrontabili, ai fini di una stima coerente della sostenibilità degli interventi sul territorio nazionale*”;



- l'AIIT, costituita a Padova nel 1957, si è affermata come punto di riferimento e d'incontro tra gli esperti del settore e tra tutti coloro che sono interessati ai problemi di mobilità, traffico e trasporti;
- l'AIIT ha tra le finalità quelle di:
 - o servire e migliorare la mobilità delle persone e delle merci in termini di sicurezza, fluidità e confort, nel rispetto dell'ambiente;
 - o promuovere l'impiego delle tecnologie più appropriate all'ingegneria del traffico, delle infrastrutture e dei trasporti;
 - o costituirsi come punto d'incontro tra gli esperti e tutti coloro che sono interessati ai problemi della mobilità;
 - o tutelare e promuovere l'immagine e l'attività degli ingegneri che si occupano di traffico, infrastrutture e trasporti.
- pertanto, l' AIIT favorisce lo sviluppo di attività di ricerca, individua strategie e piani d'intervento per la soluzione dei problemi della mobilità e promuove attività culturali di formazione ed informazione;
- con il decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 10 dicembre 1993, l' AIIT è stata riconosciuta *“di comprovata esperienza nel settore della sicurezza stradale”* secondo quanto previsto dall'art. 230 del Codice della Strada e dal Consiglio Nazionale Ingegneri, nel gennaio 2016, come provider ai fini dell'aggiornamento delle competenze dei professionisti iscritti all'Albo degli Ingegneri;
- l'AIIT vigila sulle proposte formulate e sugli interventi effettuati nel settore da parte degli organismi competenti e promuove azioni a livello politico, legislativo e normativo per il corretto sviluppo della mobilità;
- l'AIIT si articola su tre livelli territoriali:
 - l'Associazione, a livello nazionale;
 - le Sezioni, a livello regionale od a livello interregionale;
 - i Distretti, a livello provinciale o comunale;
- l'AIIT già da tempo collabora con il MIT per l'organizzazione di eventi culturali e di formazione professionale (convegni a cadenza biennale, coordinati dal MIT presso la sede dello stesso Ministero , su “Sistema su gomma nel Trasporto Passeggeri” e su “Sistema Tram”);



Considerato:

- il reciproco interesse delle Parti per la diffusione e la valorizzazione della cultura della Mobilità sostenibile da perseguire anche mediante la redazione di strumenti di pianificazione quali i PUMS;
- l'opportunità di sviluppare la ricerca scientifica, tecnologica e ingegneristica nel suddetto settore, anche promuovendo la formazione e l'aggiornamento professionale permanente degli Ingegneri che operano come liberi professionisti, dipendenti di azienda o di enti pubblici;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.
2.OMISSIS.....

Art.2 (Oggetto del protocollo d'intesa)

1.OMISSIS.....
2. Le Parti concordano nel realizzare una collaborazione permanente nell'ambito della quale la Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale potrà avvalersi delle competenze e delle professionalità di cui l'AIIT dispone, tenendo anche conto della sua articolazione territoriale, per per acquisire elementi istruttori necessari a: - esprimere pareri nell'ambito della pianificazione della mobilità di persone e merci, progettazione infrastrutturale ed esercizio dei sistemi di trasporto; - fornire un supporto alle attività di monitoraggio del Tavolo tecnico istituzionale citato in premessa (DM 4 agosto 2017, art. 4, comma 4); - fornire un supporto alla definizione di un sistema di criteri per l'analisi costi- benefici o multicriteria dei PUMS (DM 4 agosto 2017, art. 6, comma 2); - realizzare iniziative congiunte rivolte agli enti Locali finalizzate alla diffusione delle Linee Guida sui Piani urbani di Mobilità sostenibile.
3.OMISSIS.....



.....OMISSIS.....

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per la Direzione generale per i sistemi di
trasporto ad impianto fissi ed il
trasporto pubblico locale
Il Direttore Generale

Per AIIT
Il Presidente

Roma,